

risguardo, & procedere con grandissimo temperamento. Ne' corpi deboli l' arte del perito medico s' adopra, & si dimostra in curare talmente una infermità, che non si dia occasione ad un' altra; & il nocchiero, che naviga in mare pieno di scogli, se non sà bene tenerli a mezzo freno, facilmente, mentre procura di schifar l' uno, vada ad urtare nell' altro. Noi per certo siamo hora costituiti in molto stretta conditione, & ci bisogna por mano a tutti i precetti della prudenza civile, considerare bene molte cose, havere a molti rispetti insieme conveniente risguardo. La nostra Republica è fatta hormai debole per tante, & così lunghe guerre, i tempi sono fortunevoli, & navighiamo tra molti pericolosi scogli. La grandezza di Cesare ne deve senza dubbio esser molesta, perche minaccia la ruina de' potentati d' Italia; è utile, ò più tosto necessario consiglio cercare per ogni via possibile d' opprimerla; perche sollevandola, e lasciandola divenire maggiore, si vada facendo ogni giorno più formidabile, & il rimedio diventa più difficile. Tuttavia credo, che a conseguire la nostra più vera intentione, nè sia buono, nè usar si debba ogni rimedio, benchè paresse atto a curare i mali presenti. Conciosiache non è pensiero, & desiderio nostro di abbattere Cesare, per odio che portiamo alle sua persona, ò per competenza, che habbia con lui la nostra Republica; ma solo per commodo, & per sicurtà nostra: perche il nostro stato non resti esposto alla libidine di lui vincitore; per non havere, quando egli occupasse lo stato di Milano, un vicino così grande, & potente, che havesse a tenerne in gelosia, & spesa perpetua; da che si può assai chiaro comprendere, che il vero servitio nostro non è d' abbassare talmente Cesare, che facciamo risorgere un' altro potentato in Italia di pari forze, & autorità, che possa col tempo condurne ne gli stessi pericoli, che cerchiamo di fuggire. Se la venuta del Rè Christianissimo in Italia sia per essere quel potente rimedio, che ad altri pare, per tenerne Cesare lontano, io per me molto dubito: ma se debbo confessar il vero, non mi prometto già, quando in questa parte havesse luogo il desiderio

1529

Dal pericolo.

Dal necessario.

Dal modo.

Dal possibile.